

PROFILO DEL DIRIGENTE DA INCARICARE

Titolo dell'incarico	Direttore di Struttura Complessa di Disabilità e non Autosufficienza Distretto 1 Venezia Centro Storico, Isole ed Estuario e Distretto 2 Venezia Terraferma, Marcon e Quarto d'Altino - Azienda ULSS 3 Serenissima della Regione del Veneto.
Luogo di svolgimento dell'incarico	L'attività verrà svolta presso l'Unità Operativa Complessa di Disabilità e non Autosufficienza del Distretto 1 e 2. Attività potranno essere svolte presso altre sedi secondo le specifiche indicazioni operative fornite dalla Direzione Aziendale.
Principali relazioni operative	Relazioni operative con: Direzione del Distretto di afferenza, Direzione Medica dell'Ospedale, Unità Operative dell'Ospedale; Distretti Socio - Sanitari e loro articolazioni; Dipartimento di Prevenzione.
Principali responsabilità	Le principali responsabilità attribuite al Direttore di Struttura Complessa sono riferite a: <ul style="list-style-type: none"> - gestione della leadership e aspetti manageriali - aspetti relativi al governo clinico - gestione tecnico-professionale-scientifica della U.O. - indirizzo e coordinamento nella gestione clinica dei pazienti/utenti della U.O. e gestione diretta degli stessi.

Conoscenze, competenze e responsabilità richieste al Direttore di Struttura Complessa

Leadership e coerenza negli obiettivi – aspetti manageriali	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere i concetti di Mission e Vision dell'organizzazione, promuovere lo sviluppo e la realizzazione degli obiettivi dell'Azienda. • Conoscere i dati epidemiologici e gestionali disponibili e le principali novità scientifiche di settore, al fine di identificare e promuovere attivamente cambiamenti professionali, organizzativi e relazionali sostenibili e utili alla realizzazione della Mission della struttura di appartenenza e dell'Azienda nel suo complesso. • Conoscere l'atto aziendale e la sua articolazione, oltre ai modelli dipartimentali e il loro funzionamento. • Conoscere i modelli e le tecniche di progettazione per la pianificazione e la realizzazione di progettualità trasversali all'Azienda. • Conoscere le tecniche di budgeting al fine di collaborare attivamente alla definizione del programma di attività della struttura di appartenenza e alla realizzazione delle attività necessarie al perseguimento degli obiettivi stabiliti. • Conoscere le tecniche di gestione delle risorse umane; programmare, inserire, coordinare e valutare il personale della struttura relativamente a competenze professionali e comportamenti organizzativi; programmare e gestire le risorse professionali e materiali nell'ambito del budget di competenza; valutare le implicazioni economiche derivanti dalle scelte organizzative e professionali e dai comportamenti relazionali assunti; gestire la propria attività in modo coerente con le risorse finanziarie, strutturali, strumentali e umane disponibili, secondo
--	---

quanto previsto dalla normativa vigente, dalle linee guida, dalle specifiche direttive aziendali e dai principi della sostenibilità economica.

- Organizzare il lavoro in modo coerente con le indicazioni aziendali e con gli istituti contrattuali.
- Promuovere un clima collaborativo e una cultura dell'integrazione ed approccio multidisciplinare: capacità gestionale dell'area emozionale, motivazionale, relazionale.
- Promuovere la partecipazione attiva dei collaboratori, in un'ottica di assicurare un servizio che si orienti ai principi di qualità e miglioramento continuo sia per l'utenza che per i collaboratori.
- Conoscere principi e modalità di valutazione del personale relativamente a competenze professionali e comportamenti organizzativi.
- Il Direttore deve garantire la crescita professionale del personale a lui assegnato al fine di assicurare a ciascuno l'acquisizione di specifiche competenze.
- Deve controllare l'efficacia delle attività dell'U.O. tramite periodici incontri, promuovendo l'aggiornamento e le inter-relazioni anche con specialisti di altri centri.
- Il Direttore deve possedere capacità di gestione del personale anche in condizioni di stress organizzativo, capacità di risoluzione e mediazione dei conflitti interni al gruppo per contribuire alla costruzione di un buon clima lavorativo con l'espressione concreta della propria leadership nella conduzione di riunioni, nell'organizzazione dell'attività istituzionale, nell'assegnazione di compiti e nella soluzione di problemi.
- Il Direttore deve mostrare competenze specifiche in ambito formativo a partire dall'analisi dei fabbisogni fino alla progettazione di proposte coerenti con i progetti di sviluppo della UOC, Aziendali e Regionali con attitudine alla formazione continua.
- Il Direttore deve favorire la crescita culturale professionale degli operatori così da garantire la loro soddisfazione personale e una assistenza sempre più qualificata agli utenti.
- Il Direttore deve avere l'attitudine al lavoro in equipe, mostrando capacità di creare nei collaboratori spirito di squadra e comportamenti propositivi e costruttivi per raggiungere gli obiettivi prefissati.
- Il Direttore deve gestire il budget e promuovere il lavoro per obiettivi.
- Il Direttore deve mantenere l'aggiornamento di Linee Guida, Procedure, Istruzioni Operative e Protocolli e vigilare sulla loro applicazione, conoscendo e promuovendo il percorso di accreditamento aziendale.
- Il Direttore deve assicurare e promuovere comportamenti professionali rispettosi delle normative generali e specifiche sulla

Governo clinico

sicurezza e sulla privacy.

- Deve progettare e realizzare percorsi assistenziali che: siano efficaci, efficienti, appropriati dal punto di vista clinico ed organizzativo e coerenti con gli indirizzi della programmazione aziendale, regionale e nazionale e che:
 - garantiscano l'equità dell'assistenza;
 - adattino alla realtà locale documenti di indirizzo clinico assistenziale basati su prove di efficacia;
 - favoriscano un approccio multidimensionale, multiprofessionale e interculturale;
 - integrino tra di loro i diversi livelli di assistenza e supportino la continuità assistenziale tra le strutture del SSN;

tengano conto anche delle segnalazioni positive e negative ricevute da parte dell'utenza e degli stakeholder.

Il Direttore:

- promuove risposte globali e unitarie finalizzate al benessere della persona non autosufficiente, della persona con disabilità e delle rispettive famiglie;
- sviluppa progetti individualizzati per potenziare e mantenere abilità e competenze per una migliore inclusione della persona con disabilità nel proprio contesto di vita, nonché l'integrazione in ambito scolastico e lavorativo;
- supporta la famiglia nella gestione del carico assistenziale attraverso interventi di tipo sociale e/o economico, nonché interventi di sollievo;
- promuove nella comunità la partecipazione e la sensibilizzazione ai temi della non autosufficienza e della disabilità;
- gestisce le modalità di accesso alla rete dei Centri di Servizi per l'erogazione di prestazioni residenziali e semiresidenziali attraverso il Registro Unico della Residenzialità;
- coordina e verifica l'attuazione degli accordi contrattuali con i soggetti accreditati;

Il Direttore deve possedere:

- capacità propositiva, di analisi e progettazione, regolamentazione e integrazione dei molteplici aspetti e procedure propri di un vasto ambito quale è il territorio dei Distretti, con particolare riferimento all'ambito della Disabilità e non Autosufficienza;
- capacità di lavorare per obiettivi, di impostare e gestire il proprio lavoro e quello della UOC secondo logiche di programmazione aziendale;
- competenze gestionali, con attitudine alla gestione delle risorse, soprattutto quelle umane, anche in relazione agli aspetti motivazionali, organizzativi ed economici;
- conoscenza nell'ambito dell'attività di organizzazione e gestione dell'attività assistenziale nell'ambito della Disabilità e della non autosufficienza, con particolare riguardo agli strumenti valutativi specifici (Svamdi, SVAMA, etc.);

Pratica clinica e gestionale specifica

- capacità relazionali e negoziali, capacità di definizione di accordi di programma, protocolli e di linee guida;
- capacità di comunicazione e di counselling con l'utenza ed in particolare con i familiari;
- disponibilità al cambiamento in funzione degli sviluppi dell'organizzazione aziendale;
- abilità nello sviluppo di processi di delega, di integrazione, di lavoro di gruppo e di collegamento con l'organizzazione aziendale;
- capacità di promuovere la costruzione di reti progettuali in collaborazione con gli Enti Locali e con il terzo settore anche attraverso la conduzione di tavoli tematici all'interno dei Piani di Zona;
- capacità di programmazione, progettazione e gestione dei servizi secondo l'approccio culturale alla disabilità fondato sull'ICF (Classificazione Internazionale delle Menomazioni, delle Disabilità e degli Handicap) basato sul modello bio-medico-sociale;
- capacità di lavoro trasversale, con i servizi Distrettuali delle Cure Primarie e Materno Infantili ed in particolare in collaborazione con i Servizi della Psichiatria, i Servizi per le Dipendenze e i Servizi di riabilitazione;
- capacità organizzative nella programmazione e nella gestione dell'attività di integrazione assistenziale con i servizi domiciliari e sociali territoriali, nonché con le Strutture territoriali Semiresidenziali e Residenziali;
- conoscenza e capacità di sviluppo trasversale dei percorsi di integrazione lavorativa attraverso il Servizio Integrazione Lavorativa;
- assicurare e promuovere comportamenti professionali nel rispetto delle normative generali e specifiche sulla sicurezza e sulla privacy;
- promuovere l'osservanza del codice di comportamento dei pubblici dipendenti;
- garantire il rispetto della normativa in ambito di anticorruzione e promuovere la conoscenza del regolamento aziendale nell'ambito della struttura gestita;
- collaborare, con il Responsabile aziendale della Prevenzione della corruzione, al miglioramento delle prassi aziendali.

Requisiti necessari per esercitare il profilo di ruolo descritto

Il profilo di ruolo sopra descritto rappresenta, in particolare per gli aspetti clinico-gestionali propri della U.O., in modo sintetico, l'insieme delle attività, delle azioni e dei comportamenti che il Direttore deve attuare per esercitare il proprio ruolo. Tale profilo richiede una serie di conoscenze, competenze ed esperienze che devono essere possedute dal Candidato per soddisfare l'impegnativo specifico ruolo richiesto.

